



UNA DOPPIA VERITÀ

Keanu Reeves, Renée Zellweger

Gugu Mbatha-Raw, Jim Belushi

Ufficio stampa

Ornato Comunicazione

Tel. + 39 06.3341017 + 39 06.33213374

segreteria@ornatocomunicazione.IT

DIGITAL PR – 404

Samanta Dalla Longa +39 06 98968055 samanta@quattrozeroquattro.coM

DISTRIBUZIONE VIDEA

Tel 06.331851 - info@videaspa.it - www.videaspa.it

www.youtube.com/vidEA - www.twitter.com/vidEAspA - www.facebook.com/vidEA

Sinossi

Mike Lassiter (**Gabriel Basso**), ragazzo adolescente, uccide il padre violento (**Jim Belushi**). Un caso facile, un colpevole già scritto per tutti, ma non per l'ostinato avvocato difensore Richard Ramsey (**Keanu Reeves**), che ha promesso alla madre (**Renée Zellweger**) di scagionare suo figlio.

Dopo l'omicidio il giovane Mike decide di trincerarsi in un silenzio ostinato, non rispondendo ad alcuna domanda, dopo aver detto in prima battuta "andava fatto tanto tempo fa". Un'apparente ammissione di colpa che non convince però Ramsey, intenzionato a portare alla luce la verità a qualunque costo.

In un gioco di depistaggi e colpi di scena, si muovono testimoni non affidabili e personaggi ambigui, accompagnando lo spettatore in un labirinto di menzogne per un processo che si trasforma, passo dopo passo, in un'adrenalinica corsa contro il tempo.

Ma se tutti mentono, qual è la verità?

Dichiarazioni della Regista

Agli avvocati della difesa viene spesso chiesto come facciano a rappresentare qualcuno che è colpevole. La risposta standard è che la Costituzione garantisce all'imputato la presunzione di innocenza ed è compito dello stato dimostrarne la colpevolezza.

Tuttavia, avendo assistito a molti processi penali, ho osservato che agli avvocati difensori hanno una sorta di "difetto" caratteriale che consente loro di sopportare l'eccessiva disonestà per il bene di un altro. E se da un lato questo può essere visto come un atto di grande altruismo, dall'altro è una forma di illusione.

La stragrande maggioranza degli imputati mente su qualcosa, se non sul fatto di essere colpevoli, sicuramente lo faranno sul loro grado di coinvolgimento. Così l'avvocato difensore deve accettare di subire volontariamente una sorta di lavaggio del cervello. Avvocato e cliente devono essere uniti e procedere in modo compatto affinché la versione dell'imputato arrivi alla giuria in modo efficace. L'avvocato deve sospendere il buon senso e il pensiero razionale per poter difendere l'imputato in modo appropriato.

Ciò che ha suscitato il mio interesse in UNA DOPPIA VERITÀ è stata la possibilità di considerare il punto di vista di un avvocato difensore in un caso in cui l'imputato si rifiuta di parlare e, così facendo, lo costringe a indagare ancor più profondamente nella mente del suo cliente poiché non solo rappresenta la sua voce in aula, ma anche l'unica a parlare in sua difesa.

Ogni assassino uccide per un motivo. Un soldato non è colpevole di omicidio quando uccide il nemico in guerra, ma chi può dire effettivamente che una famiglia non possa diventare un campo di battaglia con il nemico che vive sotto lo stesso tetto?

Ho ambientato il film a New Orleans per la sua reputazione in ambito procedurale della fase

preliminare dei processi penali in cui dovrebbero essere resi noti gli elementi probatori e per la tipica frase di cui si sente parlare spesso: *trial by ambush* (letteralmente “processo da imboscata”, un processo in cui le parti non sono messe a conoscenza, in fase preliminare, di tutte le prove e di tutti i testimoni dell’altra parte in causa).

Courtney Hunt

La Produzione

Forse non c'è cosa più forte e sensazionale della ricerca della verità. È una ricerca che sentiamo innata, che crea valore e che ci indica la direzione da seguire. Ci è stato insegnato che “la verità rende liberi” e che l’ultimo metro di giudizio per le persone è se possono o no essere considerate “vere” o “autentiche”.

La verità è di fondamentale importanza per i vari generi di narrazione giudiziaria. Dall’autoesame di EDIPO, alle beghe finanziarie de IL MERCANTE DI VENEZIA, all’abuso di potere de IL CROGIUOLO, alle delibere de LA PAROLA AI GIURATI, alle pratiche procedurali della serie LAW AND ORDER – I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA (spin-off inclusi), le storie giudiziarie uniscono personaggi e pubblico in un emozionante doppio legame mentre si svolgono le due storie. Nel presente veniamo a conoscenza delle testimonianze giurate degli esperti, dei testimoni, delle vittime e degli accusati, che costituiscono nuovi tasselli del caso; allo stesso tempo, vengono ricostruiti i fatti accaduti nel passato e, mettendo insieme i pezzi, risolviamo il mistero. Il racconto del processo riflette la domanda principale: “chi è stato?” Mentre scopriamo cos’è successo nel passato, la tensione cresce nel presente facendoci chiedere: “Come faremo a giudicare che cos’è successo? È colpevole o innocente? Libertà o reclusione? Misericordia o punizione? Giustizia o legge?”

Scritto da Rafael Jackson e diretto da Courtney Hunt, UNA DOPPIA VERITÀ rivisita il legal drama e amplifica la tensione tra un atto di violenza quasi inimmaginabile e il caso giudiziario di alto profilo che ne deriva. L'imputato è Mike Lassiter (interpretato da Gabriel Basso), un adolescente che viene trovato vicino al cadavere del padre Boone (Jim Belushi) accoltellato a

morte. Mike confessa l'omicidio e viene arrestato, poi si chiude nel silenzio. Il suo avvocato Robert Ramsey (Keanu Reeves) è un amico della vittima, incaricato di convincere la giuria dell'innocenza del suo cliente nonostante il ragazzo si rifiuti di parlare e di fornire spiegazioni. Loretta (Renée Zellweger), moglie della vittima e madre del presunto colpevole, assiste a tale inimmaginabile tragedia incapace di elaborarla.

Mentre i testimoni vengono chiamati a deporre, l'avvocato Ramsey tollera a fatica la presenza di una nuova collega, Janelle (Gugu Mbatha-Raw), che si fa in quattro per tenere il passo con i complicati procedimenti giudiziari. Nuove prove iniziano a indebolire la difesa già traballante di Ramsey. Chi era veramente Boone Lassiter? Quanti nemici si era fatto nella sua vita professionale e personale? Sono tutti aspetti che iniziano ad indicare che la confessione e il silenzio di Mike siano esattamente ciò che sembrano. Mentre Ramsey e Janelle scoprono i segreti che la famiglia Lassiter preferirebbe tener nascosti, la storia prende una piega verso una conclusione in cui la verità e la legge potrebbero non coincidere. “È una storia brillantemente costruita,” dice il produttore Anthony Bregman. “Cosa pensare di chi ha ucciso Boone dipende da quanto si è coinvolti nella storia e mettendo continuamente in dubbio ciò che si pensa di sapere. La sceneggiatura è sempre un passo avanti. Personalmente non sono riuscito a intuire il finale fino alla fine.”

Il segreto alla base dell'efficacia di UNA DOPPIA VERITÀ ha origine da una conversazione tra il produttore esecutivo Nicholas Kazan, il produttore Elon Dershowitz e il padre di quest'ultimo, Alan Dershowitz, noto avvocato e teorico di diritto. I Dershowitz avevano precedentemente lavorato insieme nel film IL MISTERO VON BULOW, la storia del milionario Claus von Bulow accusato di aver ucciso sua moglie (Dershowitz padre, interpretato da Ron Silver nel film, era stato l'avvocato difensore di von Bulow). L'appassionante dramma giudiziario, per il quale Jeremy Irons ha vinto un Oscar® come Miglior Attore, ha segnato l'inizio della produttiva collaborazione professionale tra Elon Dershowitz e Kazan, i quali lavorarono nuovamente insieme nei film INCUBO D'AMORE (diretto da Kazan e interpretato da James Spader) e IL TOCCO DEL MALE di Gregory Hoblit con Denzel Washington.

Elon Dershowitz ricorda un'osservazione fatta dal padre una ventina d'anni prima mentre stavano discutendo di un altro progetto. “Ha detto: 'tutti mentono alla sbarra,’” come spiega Dershowitz.

“Abbiamo iniziato a lavorare ad un progetto basato su un processo in cui, ognuno per qualche motivo - umiliazione, coinvolgimento personale, abnegazione - aveva qualche forte motivazione per mentire.” Le possibilità erano interessanti: cosa sarebbe accaduto se in un caso giudiziario nessuna delle storie raccontate alla sbarra fossero del tutto vere? Se ogni nuova risposta non facesse altro che portare domande ancora più inquietanti o inattese? “Alla fine abbiamo realizzato che c'era davvero solo un modo per farlo funzionare”, conclude Dershowitz. “Ma non possiamo rivelare dei colpi di scena prima che il film venga visto. Nessuno riuscirà ad indovinarli.”

La complessità delle diverse verità e la serie delle rivelazioni inaspettate sono stati i punti di forza della sceneggiatura che hanno conquistato immediatamente la regista Courtney Hunt. Citando film come il leggendario RASHOMON di Akira Kurosawa, così come altri film a tema giudiziario, Hunt dice: “Credo ci sia una sola verità oggettiva nella storia, ma ne otteniamo cinque versioni diverse.” La regista è stata inoltre attratta dalla come i personaggi vengono rivelati, dato che quello che i testimoni dicono alla sbarra spesso non corrisponde a ciò che è realmente accaduto. “È così interessante trovare persone che di norma sono oneste ma che, per qualche motivo, si trovano a dover mentire sul banco dei testimoni. Non c'è nient'altro che la verità che chiede di essere svelata, si cerca di trovarla senza mai arrivarci realmente. Questo è ciò di cui parla il film, la ricerca della verità.”

Anthony Bregman sottolinea che il film è molto più dell'ostinata ricerca della verità - è anche un indagare il modo in cui definiamo la giustizia, sia dal punto di vista legale che morale. “La giustizia in questo film è come una jambalaya, una sorta di stufato composto da diverse ragioni, motivazioni e realtà. Scopriamo che ciò che è giustizia in una situazione non lo è in un'altra. Il film indaga proprio fino a che punto il sistema legale può riuscire a garantire la giustizia, e ciò che dovremmo fare oltre a questo.”

Per far sì che la sceneggiatura fosse ben strutturata, è stata fondamentale l'attenzione al dettaglio, aspetto molto importante per Dershowitz e Kazan. Dershowitz ammette: “È utile avere in rubrica il numero di un professore di legge di Harvard”, riferendosi alle sempre produttive chiacchierate con suo padre, estremamente utili sia per chiarimenti sulla terminologia che sulle procedure legali. “La procedura legale è fondamentale nella trama”, dice Bregman. “Abbiamo sottoposto la

sceneggiatura a diversi giudici, avvocati ed esperti legali, e noi stessi ci siamo affidati ad un gran numero di avvocati per essere sicuri di fare tutto nel modo giusto.” Il livello di precisione e attenzione al dettaglio non è stato perseguito solo per gli addetti ai lavori o per gli esperti che potevano essere tra il pubblico, dice Courtney Hunt. “Oramai in TV si sono visti così tanti casi giudiziari e il pubblico è diventato esperto in materia. Non siamo più ai tempi di Perry Mason. Per coinvolgere davvero il pubblico era necessario affrontare le questioni più complicate del processo e del dietro le quinte.”

La stessa Hunt ha una laurea in legge ed è sposata con un avvocato. Ma oltre a quella competenza tecnica, ha abbastanza esperienza per comprendere le sfumature dei casi giudiziari, perseguibile solo attraverso l'osservazione diretta. “La forza della storia non è solamente in aula, ma la circonda. Voglio che il pubblico segua il punto di vista dell'avvocato nel momento in cui il processo esce dal suo controllo. Mi piace l'idea di un avvocato che deve far fronte ad un intoppo, che sta perdendo il suo caso e deve lottare per fare il suo lavoro al meglio. Hai la vita di qualcuno altro nelle tue mani, e devi far di tutto per trovare la verità.”

Tale livello di attenzione al dettaglio ha modificato anche l'ambientazione del film spostandola da Boston, dove Jackson aveva originariamente ambientato la storia, a New Orleans. “È stata una bella coincidenza”, dice Anthony Bregman. “La procedura legale e le dinamiche dei tribunali di New Orleans sono assolutamente in linea con il tono della storia e la nuova atmosfera ha contribuito a darle ancora più senso. Anche il nome del personaggio, Boone Lassiter, suonava come il nome di un uomo d'affari di New Orleans.”

“Gli accenti degli ufficiali giudiziari, la presenza di così tante storie e culture creano un'atmosfera che rappresenta veramente un luogo preciso, e mi piace lavorare partendo dalla location,” dice Courtney Hunt che, nel suo film candidato all'Oscar® FROZEN RIVER – FIUME DI GHIACCIO, aveva reso in modo efficace e realistico una gelida città al confine tra Canada e Stati Uniti. Girare sul posto ha implicato anche girare in un vero tribunale della Louisiana, appena fuori New Orleans. “Non riesco a immaginare le riprese altrove,” continua la Hunt. “La qualità della luce, il modo in cui colpisce le pareti del palazzo di giustizia, non avremmo mai potuto riprodurlo in un teatro di posa.” Persino la leggendaria umidità della

regione è un bene, anche se a volte disagiata: “L'aria, i temporali, l'essere circondati dal golfo permettono di conferire quel senso di pesantezza di tutti i personaggi.”

La trama complessa, nonché i personaggi che si rivelano sia attraverso le menzogne che attraverso la verità, ha attratto gli attori che hanno intuito la precisione tecnica e il grande spessore richiesto da un film come questo. Elemento centrale del film, sia per le scene in aula che per lo sforzo disperato di mantenere unita la famiglia di un amico nel bel mezzo di una tragedia, è Keanu Reeves nel ruolo di Ramsey. “Si è immerso totalmente nel ruolo”, dice Courtney Hunt. “Dal momento in cui è entrato a far parte del progetto, si è completamente trasformato in un avvocato, comprendendo pienamente il nervosismo e la paura derivante dalla responsabilità di gestire un grande caso.” Bregman aggiunge: “Keanu ha speso davvero tanto tempo ad osservare e parlare con veri avvocati nelle aule dei tribunali.”

Il premio Oscar® Renée Zellweger è stata la prima scelta di Courtney Hunt quando ha letto la parte di Loretta Lassiter. “Non ho mai pensato a nessun'altra”, afferma la regista. Nativa del Texas, Renee Zellweger ha una comprensione innata di come una donna del sud si rapporti ad un marito oppressivo e, inoltre, l'attrice ha compreso la necessità di rendere il personaggio di Loretta più complesso, vero e triste, evolvendosi e svelando nuovi aspetti di sé man mano che la storia si fa più complicata.

Un altro ruolo fondamentale è quello di Janelle, giovane avvocato che fa parte del team legale di Mike. Poiché non ha alcun coinvolgimento con i segreti della famiglia Lassiter, Janelle rappresenta per molti aspetti gli occhi e le orecchie del pubblico. È una figura chiave nella storia, il cui istinto per la ricerca della verità e della giustizia la costringono ad agire in modi che spesso non incontrano la volontà del suo capo Ramsey. Courtney Hunt loda l'attrice Gugu Mbatha-Raw per aver saputo definire così rapidamente il suo personaggio facendolo diventare una forte presenza nel film, nonostante la sua posizione di “estranea”. “In un certo senso è un vantaggio avere un attore che il pubblico non conosce bene. Ci si può identificare in Janelle e concepire la storia attraverso il suo punto di vista. Gugu è un'attrice di grande talento che comprende la necessità di guidare il pubblico attraverso i vari livelli della storia.”

Anche il ruolo di Mike Lassiter è stato una sfida, dato che durante lo svolgimento del processo rimane sempre in silenzio. È un giovane intelligente che conosce la procedura legale; il silenzio

di Mike è molto più di una reazione ad un trauma e per la maggior parte del film la verità può essere misurata solo attraverso i suoi silenzi e le sue reazioni represses. “La ragione per cui Mike non parla è giustificata”, spiega l'attore Gabriel Basso (THE BIG C). “È molto difficile trasmettere emozioni senza parlare, ma credo che recitare significhi proprio questo”, dice con un sorriso. Oltre a lavorare con Courtney Hunt sul suo personaggio, Basso ha anche scoperto che poteva facilmente entrare in contatto con il lato “ordinario” di Mike. “Mio padre è un avvocato, io gioco a calcio, sono un po' introverso, mi piace molto disegnare, non dar voce ai propri sentimenti per me è una cosa naturale. Sono stato fortunato a lavorare su progetti in cui il personaggio è sorprendentemente vicino alla mia vita. Mi sono trovato molto a mio agio nel girare UNA DOPPIA VERITÀ ad eccezione di un fattore: il caldo”, dice Basso. “La temperatura è stata l'aspetto più difficile di questo film, e anche gli insetti.”

Il personaggio forse più importante viene rappresentato solamente attraverso i flashback che raccontano gli eventi che hanno portato alla morte di Boone Lassiter. È stato l'ultimo pezzo del puzzle prima di iniziare le riprese. “Ho letto la sceneggiatura un mercoledì, ho accettato la parte venerdì, e lunedì mi trovavo già a New Orleans,” dice Jim Belushi ridendo. La scelta dell'ultimo minuto si è rivelata un qualcosa in più rispetto ai soliti ruoli di Belushi, che rivela un lato più oscuro e una notevole profondità che raramente ha avuto l'opportunità di mostrare prima d'ora sullo schermo. “Jim Belushi è un attore per cui ero disposta a lottare”, dice Courtney Hunt. “Il suo ruolo è molto oscuro. Fin dall'inizio, Jim ha capito i parametri del suo personaggio. Sul set, ovviamente, è molto divertente, ma nel film la gente cambierà l'opinione che si è fatta di lui.”

In quanto amante dei film crime e thriller, Belushi è stato conquistato dalla sceneggiatura fin dall'inizio. “Penso di essere una persona intelligente, ma questo mistero mi ha fatto mancare la terra sotto i piedi, mi ha veramente ingannato.” È stato d'aiuto il fatto che avrebbe lavorato con Courtney Hunt, che ha un istinto infallibile per il dramma (FROZEN RIVER – FIUME DI GHIACCIO ha fatto ottenere a Melissa Leo la sua prima nomination agli Oscar®). “La cosa bella di Courtney è che lei ha occhio per ciò che è reale, veritiero”, dice Belushi. “Non c'è nulla di forzato in questo film, ed è una cosa ideale per un attore”.

Per quanto riguarda il suo personaggio, Belushi ammette che si è ispirato in parte ad un uomo del settore cinematografico che non è più tra noi, di cui non ha fatto il nome, che condivideva con Boone alcuni aspetti della personalità di bullo e prepotente, anche se poi il ruolo di Boone è andato più in profondità. “Vedo chiaramente chi è Boone. Deve avere il continuamente controllo di tutto, ama vedere le persone agitarsi, ci gode. Ha dei punti deboli, ma se li dico mi renderebbe più debole. I segreti che indeboliscono il personaggio sono miei, e il pubblico dovrà individuare da solo quali sono.” Belushi aggiunge che è fondamentale capire Boone dal punto di vista di Boone stesso e non dal punto di vista di qualcuno che cerca di giudicarlo. “Boone non pensa a se stesso come a un cattivo; io penso a lui come a una vittima,” dice Belushi, ribadendo che Boone è vittima di un atto mortale di violenza. “Io non credo di essere un uomo cattivo, penso che quello che sto facendo è sempre giusto, quindi, nella sua mente, Boone ha sempre ragione.”

Come attore, Belushi ha visto anche l'opportunità di una delle più grandi sfide per un attore. “Sono orgoglioso delle scene in cui muoio”, dice con un sorriso ricordando la sua prima morte sullo schermo in STRADE VIOLENTE di Michael Mann o quando viene colpito alla gola in THE HOLLOW POINT da Ian McShane. La morte di Boone Lassiter in UNA DOPPIA VERITÀ è un tipo di morte molto diversa. “È violenta perché molto reale, molto personale, molto sgradevole. Non è una morte di un film d'azione, ma una morte vera e propria.” Il temperamento focoso di Boone e il suo passato violento hanno implicato che molte delle scene di flashback richiedessero forti interazioni fisiche tra Belushi e gli altri coprotagonisti, che ringrazia dato il suo fisico imponente. “È una tale gioia lavorare con professionisti che si impegnano e non si preoccupano di farsi male o di sembrare deboli. Ogni volta che c'è una scena potenzialmente difficile, l'imbarazzo scompare in 10 secondi.” A titolo di esempio cita René Zellweger e Keanu Reeves. “Abbiamo visto il loro primo giorno di riprese. Keanu è un grande attore e René è semplicemente una maestra in fatto di recitazione, rischiano tutto. Hanno dato il ritmo al film fin da quel primo giorno.”

Sia il cast che la troupe ricordano l'importante aiuto e la collaborazione che hanno ricevuto dal team di produzione di New Orleans e dalle associazioni e organizzazioni locali che hanno reso le riprese de UNA DOPPIA VERITÀ inaspettatamente “divertenti”, almeno per quanto possa esserlo fare un film su un omicidio efferato. “Sono nato a Boston e devo ammettere che in un

primo momento ero un po' deluso di non girare nella mia città, perché non l'avevo mai fatto prima", dice Elon Dershowitz. "Ma a parte questo, ci siamo innamorati di New Orleans. Il cibo, la musica, sarebbe folle non pensare a questa come alla città più culturale del Paese. Dietro ad ogni cosa da mangiare o musica da ascoltare c'è una storia. Ecco perché è stata la location più appropriata per questo film, proprio come la città, tutti nel film hanno una storia diversa che ha bisogno di essere ascoltata."

Sono storie che spesso sono lontane dalla versione ufficiale raccontata in aula, aggiunge Courtney Hunt, sottolineando un ulteriore livello di intrighi tra le testimonianze in aula e i flashback. "La cosa interessante è quello che succede nelle aule o fuori sui gradini del tribunale, prima che il processo inizi ogni giorno, quella è vita reale. Abbiamo avuto la libertà di far sì che la storia si svolgesse dove sarebbe veramente accaduta."

"Fare questo film è stata una felice sorpresa", conclude Jim Belushi, "e il piacere si è svelato ogni giorno perché più lavoravo con Courtney, più mi sono fidato di lei e più ho potuto esplorare cose che non conoscevo, e la stessa cosa vale per Keanu e Renée. La sorpresa è proprio la gioia che abbiamo provato insieme girando questo film così drammatico."

IL CAST

KEANU REEVES

Keanu Reeves è uno degli attori più richiesti di Hollywood, con film da box office a livello mondiale di oltre 3,6 miliardi di dollari. Reeves è attualmente impegnato nella produzione di JOHN WICK 2, l'attesissimo sequel del film d'azione di successo dello scorso anno. Tra i suoi film più recenti, oltre a UNA DOPPIA VERITÀ, ricordiamo NELL'OMBRA DI UN DELITTO, THE NEON DEMON e THE BAD BATCH, nonché KNOCK, KNOCK del regista Eli Roth.

Nel 2013 Reeves oltre che come attore, ha esordito come regista in MAN OF TAI CHI. Reeves ha recitato in 47 RONIN, il film ambientato nel 18° secolo che racconta di un gruppo di samurai che si propongono di vendicare la morte del loro capo.

Nel 2012, il documentario prodotto da Reeves SIDE BY SIDE ha debuttato al cinema ricevendo il plauso della critica. Il documentario, che esplora la storia del fare cinema e l'impatto della nuova tecnologia digitale, è stato presentato in anteprima al Festival di Berlino. Nel film, diretto da Chris Kenneally, Reeves intervista i registi chiave di Hollywood, inclusi James Cameron, David Fincher, David Lynch, George Lucas, Danny Boyle, Martin Scorsese, Christopher Nolan, Steven Soderbergh, Lars Von Trier e i Wachowski.

I suoi film includono: la trilogia di MATRIX; SPEED; GENERATION UM...; HENRY'S CRIME, che ha interpretato e prodotto; LA VITA SEGRETA DELLA SIGNORA LEE con Robin Wright e scritto e diretto da Rebecca Miller; il film remake del classico sci-fi del 1951 ULTIMATUM ALLA TERRA con Jennifer Connelly; il thriller poliziesco LA NOTTE NON ASPETTA con Forest Whitaker; il dramma romantico LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO con Sandra Bullock; A SCANNER DARKLY – UN OSCURO SCRUTARE, una miscela stilizzata di live-action e animazione. Reeves ha anche recitato nell'adattamento del fumetto CONSTANTINE, accanto a Rachel Weisz; nel film indipendente THUMBSUCKER – IL SUCCHIAPOLLICE; nella commedia romantica TUTTO PUÒ SUCCEDERE - SOMETHING'S GOTTA GIVE, con Jack Nicholson e Diane Keaton.

Altri suoi film sono: HARDBALL; THE GIFT con Cate Blanchett; SWEET NOVEMBER – DOLCE NOVEMBRE; LE RISERVE; IL PROFUMO DEL MOSTO SELVATICO; il thriller L'AVVOCATO DEL DIAVOLO con Al Pacino e Charlize Theron; PICCOLO BUDDHA; MOLTO RUMORE PER NULLA con Denzel Washington, Emma Thompson e Michael Keaton; DRACULA DI BRAM STOKER, BELLI E DANNATI; POINT BREAK – PUNTO DI ROTTURA; il popolarissimo BILL & TED'S EXCELLENT ADVENTURE e il suo sequel UN MITICO VIAGGIO.

Cresciuto a Toronto, Reeves ha recitato in molte produzioni teatrali locali e televisive prima di trasferirsi a Los Angeles. Il suo primo ruolo di grande successo è stato nel film di Tim Hunter I RAGAZZI DEL FIUME. Ha poi interpretato IL PESO DEL RICORDO di Marisa Silver, e, insieme ad Amy Madigan e Fred Ward, IL PRINCIPE DI PENNSYLVANIA. Un'altra svolta è arrivata quando Reeves è stato scelto per il ruolo dell'innocente Danceny nell'acclamato film di Stephen Frears LE RELAZIONI PERICOLOSE, con Glenn Close, John Malkovich e Michelle Pfeiffer. Quello stesso anno si è unito ad altri attori straordinari nella commedia di Ron Howard PARENTI, AMICI E TANTI GUAI e nel film di Lawrence Kasdan TI AMERÒ... FINO AD AMMAZZARTI. Il pubblico ha visto Reeves per la prima volta come protagonista in un film romantico accanto a Barbara Hershey in ZIA GIULIA E LA TELENOVELA di Jon Amiel, interpretato anche da Peter Falk. I suoi altri film includono: il thriller fantascientifico della TriStar JOHNNY MNEMONIC; il film d'azione di Andrew Davis REAZIONE A CATENA; e la dark comedy di Steve Baigelman, DUE MARITI PER UN MATRIMONIO.

RENÉE ZELLWEGER

Renée Zellweger è una delle attrici più amate e rispettate del cinema moderno.

È conosciuta soprattutto per il suo ruolo da protagonista nei panni della ragazza qualunque inglese del film del 2001, IL DIARIO DI BRIDGET JONES e del suo sequel del 2004 CHE PASTICCIO, BRIDGET JONES! entrambi interpretati al fianco di Hugh Grant e Colin Firth. Per il primo episodio della serie si è guadagnata la sua prima nomination agli Oscar®, ai Golden

Globe, agli Screen Actors Guild (SAG) e ai British Academy of Film and Television Arts Award (BAFTA). Il sequel le è valso un'altra candidatura ai Golden Globe come Miglior Attrice Protagonista in un Film - Commedia o Musical.

La Zellweger ha ottenuto la sua seconda candidatura agli Oscar® per il suo ritratto della pregiudicata killer Roxie Hart in CHICAGO, la versione cinematografica premiata agli Oscar® nel 2002 dell'omonimo musical vincitore dei premi Tony. Nel film l'attrice, al fianco di Catherine Zeta-Jones, che interpreta l'amica condannata a morte Velma Kelly, ha recitato, ballato e cantato aggiudicandosi un Golden Globe come Miglior Attrice Protagonista in un Film - Commedia o Musical ed altri riconoscimenti, tra cui un SAG Award per la Miglior Performance di un'Attrice in un Ruolo Protagonista. Ha inoltre vinto un Oscar® come Miglior Attrice Non Protagonista per RITORNO A COLD MOUNTAIN di Anthony Minghella (2003), film drammatico sulla guerra civile, nel quale si è fatta notare per il suo ruolo dell'esuberante contadina Ruby Thewes. La sua interpretazione gli è valsa anche un Golden Globe, un SAG, un BAFTA, un Broadcast Film Critics Association e tanti altri premi.

Nel 2017, oltre al dramma giudiziario di Courtney Hunt UNA DOPPIA VERITÀ al fianco di Keanu Reeves, la Zellweger apparirà nell'omonimo adattamento cinematografico del libro SAME KIND OF DIFFERENT AS ME, con Greg Kinnear e Djimon Hounsou. In SAME KIND OF DIFFERENT AS ME, l'attrice interpreta Deborah Hall, la moglie di un ricco mercante d'arte. Il film segue l'improbabile amicizia tra il marito e un pericoloso senza tetto. Il personaggio della Zellweger deve affrontare varie sfide, tra cui la salvaguardia della sua salute e della fede.

È tornata a vestire i panni di Bridget Jones nell'attesissimo BRIDGET JONES'S BABY, sequel del film del 2004, CHE PASTICCIO, BRIDGET JONES! al fianco di Colin Firth e Patrick Dempsey. Nel film della Universal Studios, diretto da Sharon Maguire, Bridget Jones deve affrontare la maternità.

Dopo aver conseguito la laurea in Letteratura Inglese presso l'Università del Texas, Reneé Zellweger ha lavorato in piccole parti per il cinema e per la televisione prima di esordire nel film coming-of-age di Richard Linklater LA VITA È UN SOGNO. A questo sono seguiti rapidamente

altri ruoli cinematografici, tra cui GIOVANI, CARINI E DISOCCUPATI di Ben Stiller, LOVE & UNA 45, NON APRITE QUELLA PORTA IV e FANTASMA PER AMORE.

Nel 1996, ha conquistato il pubblico con la sua interpretazione al fianco di Tom Cruise nel film di Cameron Crowe, JERRY MAGUIRE. Altri suoi film sono: l'acclamato LA VOCE DELL'AMORE, interpretato anche da William Hurt e Meryl Streep; la dark comedy BETTY LOVE, al fianco di Chris Rock e Morgan Freeman; IO, ME & IRENE, con Jim Carrey; il dramma WHITE OLEANDER, con Robin Wright Penn e Michelle Pfeiffer; la commedia romantica di Peyton Reed ABBASSO L'AMORE, al fianco di Ewan McGregor; e il film sul mondo del pugilato negli anni della Grande Depressione diretto da Ron Howard CINDERELLA MAN - UNA RAGIONE PER LOTTARE, interpretato da Russell Crowe. Ha anche prestato la sua voce a film d'animazione della DreamWorks come SHARK TALE, BEE MOVIE e MOSTRI CONTRO ALIENI.

GUGU MBATHA-RAW

Nata a Oxford, Gugu Mbatha-Raw ha studiato alla Royal Academy of Dramatic Art. Il suo primo ruolo professionale è stato in una produzione della Open Air di COME VI PIACE, nel ruolo di Celia. A seguire, Mbatha-Raw ha interpretato diversi ruoli nelle produzioni del Royal Exchange Theatre di Manchester tra cui ANTONIO E CLEOPATRA e ROMEO E GIULIETTA nella parte di Giulietta che le è valsa una nomination come Miglior Attrice ai Manchester Evening News Awards nel 2005.

Altri sue apparizioni teatrali sono: l'acclamato BIG WHITE FOG all'Almeida Theatre, e GETHSEMANE, una produzione del National Theatre andata poi in tournée in tutto il Regno Unito. Ha fatto il suo debutto nel West End come Ofelia nell'AMLETO, accanto a Jude Law; la produzione, trasferita al Broadhurst Theatre di New York, ha riscosso un grande successo anche a Broadway nel 2009.

Le sue apparizioni televisive includono SPOOKS, DOCTOR WHO, MISS MARPLE - PROVA D'INNOCENZA, BONEKICKERS – I SEGRETI DEL TEMPO e FALLOUT. Per quest'ultimo ruolo è stata selezionata come *Star of Tomorrow 2008* dalla rivista Screen International. Nel

2010 ha interpretato il ruolo di Samantha Bloom nella serie della NBC, UNDERCOVERS, che le ha fatto ottenere una nomination per il premio NAACP come Miglior Attrice in una Serie Televisiva.

Per il grande schermo ha lavorato con registi del calibro di Dominic Savage e Dan Reed prima di ottenere il suo primo ruolo in una grande produzione nel film L'AMORE ALL'IMPROVVISO - LARRY CROWNE (2011), diretto da Tom Hanks e da lui interpretato insieme a Julia Roberts.

Nel 2011 Gugu è stata la protagonista femminile nei panni dell'assistente sociale Clea Hopkins nella serie della FOX, TOUCH. Il cast include Kiefer Sutherland, Danny Glover e David Mazouz. Nello stesso anno ha ottenuto il riconoscimento Brits To Watch ai BAFTA.

Nel 2014, Gugu ha interpretato il ruolo di protagonista nel film storico LA RAGAZZA DEL DIPINTO (Fox Searchlight) al fianco di Miranda Richardson, Tom Wilkinson, Emily Watson, Sam Reid e Matthew Goode. LA RAGAZZA DEL DIPINTO è stato scritto e diretto da Amma Asante e prodotto da Damian Jones. Per la sua interpretazione, Gugu ha ottenuto diverse nomination tra cui quella come Miglior Attrice ai British Independent Film Awards e agli African American Film Critics Association Awards. Gugu è stata anche nominata ai BAFTA 2014 nelle categorie Miglior Attrice e Nuove Promesse.

Oltre al film indipendente UNA DOPPIA VERITÀ al fianco di Keanu Reeves e Rene Zellweger e diretto da Courtney Hunt, ha recitato accanto a Minnie Driver, Nate Parker e Danny Glover in BEYOND THE LIGHTS – TROVA LA TUA VOCE, una storia d'amore ambientata nel mondo della musica a Los Angeles scritta e diretta da Gina Prince-Bythewood. La sua interpretazione è stata ben accolta dalla critica e le è valsa una nomination come Miglior Attrice del 2015 ai NAACP Image Awards.

Nel 2015 ha recitato in JUPITER – IL DESTINO DELL'UNIVERSO di Andy e Lana Wachowski con Channing Tatum, Mila Kunis ed Eddie Redmayne.

Ha interpretato il ruolo da protagonista in NELL GWYNN di Jessica Swale allo Shakespeare's Globe di Londra. Diretta da Christopher Luscombe, l'opera del 17° secolo racconta le vicende di una giovane donna che viene tolta da un bordello e trasformata in un'attrice teatrale, nonché amante di Re Carlo II.

Nel 2015 ha recitato insieme a Will Smith in ZONA D'OMBRA diretto da Peter Landesman. Il film è distribuito dalla Sony Pictures.

Nel 2016 ha lavorato insieme a Matthew McConaughey nel film FREE STATE OF JONES, un epico action-drama ambientato durante la guerra civile, scritto e diretto dal quattro volte candidato all'Oscar® Gary Ross.

GABRIEL BASSO

L'attore Gabriel Basso, cresciuto a St. Louis, in Missouri, ha iniziato la sua carriera di attore nel 2007 con il ruolo non protagonista nella serie TV, ICARLY per poi ottenere numerose parti in EASTWICK, GHOST TOWN, THE MIDDLE e R. L. STINE'S THE HAUNTING HOUR. Nel 2011 ha segnato una svolta entrando a far parte del cast del thriller soprannaturale SUPER 8 di J.J. Abrams. Ha poi lavorato nella serie TV della Showtime THE BIG C, in cui ha recitato al fianco di Laura Linney nel ruolo di suo figlio. Ha anche recitato nel film indipendente THE KINGS OF SUMMER, presentato in anteprima al Sundance nel 2013. Tra gli altri suoi film troviamo BARELY LETHAL – 16 ANNI E SPIA con Hailee Steinfeld e Samuel L. Jackson, THE HIVE di Dave Yarrowesky, UNA DOPPIA VERITA' al fianco di Keanu Reeves.

JIM BELUSHI

James "Jim" Belushi ha ipnotizzato Hollywood con il suo carisma non solo per il suo talento come attore comico, i cui esordi risalgono alla compagnia teatrale The Second City e al *Saturday Night Live*, ma anche come attore drammatico e abile musicista.

Tra i suoi film più recenti troviamo l'opera prima di Wayne Robert KATIE SAYS GOODBYE, al fianco di Mary Steenburgen e Olivia Cooke. Ha lavorato nella serie storica della HBO, SHOW

ME A HERO di David Simon insieme a Oscar Isaac e Alfred Molina, e nella serie drammatica di Dana Calvo GOOD GIRLS REVOLT, nel ruolo di William “Wick” McFadden.

Nel 2011 Belushi ha recitato a Broadway nel revival di NATA IERI, diretto dal premio Tony™ Doug Hughes, nel ruolo del corrotto uomo d'affari Harry Brock, accanto a Robert Sean Leonard e Nina Arianda.

Sempre nel 2011 Belushi ha recitato nella serie legal dramedy della CBS, THE DEFENDERS, dove ha interpretato il ruolo di un avvocato della difesa di Las Vegas insieme a Jerry O'Connell. La serie ha ottenuto un grande successo da parte di pubblico e critica.

Belushi ha interpretato, diretto e prodotto la commedia di successo della ABC, LA VITA SECONDO JIM in cui interpreta il ruolo di Jim, marito con un matrimonio felice e padre di tre bambini. La serie è andata in onda per 8 stagioni dal 2001 al 2009 e ha visto nel cast anche Courtney Thorne-Smith, Kimberly Williams-Paisley e Larry Joe Campbell.

Nel 2007, Belushi ha portato al cinema la sua personalità magnetica con il ruolo di Don Unger nel film della Disney/Spyglass UNDERDOG – STORIA DI UN VERO SUPEREROE, che racconta la storia di un cane di nome Shoeshine che, a seguito di un incidente di laboratorio, ottiene dei superpoteri.

Nel 2000 Belushi è co-protagonista in RETURN TO ME della MGM, diretto da Bonnie Hunt e interpretato da David Duchovny e Minnie Driver. In quello stesso anno ha anche ricevuto critiche entusiastiche per il suo lavoro con Gregory Hines nel film TV della Showtime, CHI HA UCCISO I BAMBINI DI ATLANTA?

A PROPOSITO DELLA NOTTE SCORSA (1986) di Edward Zwick è stato il primo lavoro che ha portato Belushi all'attenzione di pubblico e critica. Nel film Belushi interpreta lo stesso ruolo che aveva portato in scena all'Apollo Theatre di Chicago in SEXUAL PERVERSITY IN CHICAGO di David Mamet (Premio Obie) da cui è stato adattato il film.

Altri suoi film memorabili sono: SALVADOR di Oliver Stone nel ruolo del Dr. Rock al fianco di James Woods; HOMER & EDDIE di Andrei Konchalovsky, che racconta l'amicizia tra un lavapiatti con deficit mentale (Jim Belushi) e una scaltra ladra interpretata da Whoopi Goldberg; THE PRINCIPAL – UNA CLASSE VIOLENTA nel ruolo del preside di un liceo violento che

tenta di ristabilire la disciplina; JOE SOMEBODY; il franchising UN POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE della Universal Studios Family and Home Entertainment Division; DANKO; LA TENERA CANAGLIA; FILOFAX - UN'AGENDA CHE VALE UN TESORO; SETTE CRIMINALI E UN BASSOTTO; MR. DESTINY; CARA MAMMA, MI SPOSO; STRADE VIOLENTE di Michael Mann; L'UOMO CON LA SCARPA ROSSA; REAL MEN – NOI UOMINI DURI; JUMPIN' JACK FLASH; UNA PROMESSA È UNA PROMESSA; NON TOCCATE IL PASSATO - RETROACTIVE e ISTINTI CRIMINALI - GANG RELATED.

Belushi è grande appassionato di musica. La sua band rhythm-and-blues, *The Sacred Hearts*, si esibisce da oltre quindici anni in vari club, casinò ed eventi in tutto il paese. Sono la band ufficiale della House of Blues, di cui Belushi è membro; hanno suonato per l'ex presidente Clinton e il vicepresidente Gore. Inoltre, i *The Sacred Hearts* fanno da spalla a Jim e all'amico Dan Aykroyd in veste di *The Blues Brothers*, dove Jim interpreta "Brother Zee" e Dan interpreta "Elwood Blues". I *The Blues Brothers* hanno aperto il concerto dei Rolling Stones al Soldier Field di Chicago, si sono esibiti alla SARS benefit a Toronto per oltre 400.000 persone, e hanno suonato in centinaia di casinò ed eventi a livello internazionale e in tutto il paese. Il loro CD è stato il primo in classifica del genere blues. Belushi ha pubblicato quattro album: "Blues Brothers Live from Chicago," "The Sacred Hearts," "36 x 22 x 36" e più di recente, "Have Love Will Travel."

Nato a Chicago, si è laureato alla Southern Illinois University in Speech and Theatre Arts. Successivamente ha fatto parte della famosa troupe di improvvisazione *The Second City* di Chicago dal 1976 al 1980. Nel 1979 è stato chiamato ad Hollywood, dallo scrittore e produttore Garry Marshall che lo ha scelto per la serie della Paramount Television, ATTENTI AI RAGAZZI e successivamente per WORKING STIFFS, con Michael Keaton. Tra gli altri suoi lavori televisivi come attore e scrittore ricordiamo: SATURDAY NIGHT LIVE, la miniserie di Oliver Stone e della ABC, WILD PALMS, il film per la televisione SAHARA, della Showtime e la serie acclamata dalla critica, BEGGARS AND CHOOSERS.

Jim è felicemente sposato e ha tre figli.

IL CAST TECNICO

COURTNEY HUNT (Regista)

L'ultimo film di Courtney Hunt, *UNA DOPPIA VERITÀ* è un legal thriller con Keanu Reeves e Renée Zellweger.

Il suo primo lungometraggio, *FROZEN RIVER – FIUME DI GHIACCIO*, interpretato da Melissa Leo, ha vinto il Gran Premio della Giuria al Sundance Film Festival 2008 ed è stato distribuito nello stesso anno dalla Sony Pictures Classics. Il film ha ricevuto grandi consensi dalla critica e dal pubblico vincendo diversi premi tra cui quello come Miglior Film ai Gotham Awards 2008 e il Cavallo di Bronzo al Festival di Stoccolma. È stato nominato per sette Independent Spirit Awards. La regista è stata anche premiata per la Miglior Opera Prima dal New York Film Critics Circle e come Miglior Regista Esordiente dal National Board of Review.

Nel 2009 il film è stato candidato a due premi Oscar®, tra cui Miglior Sceneggiatura Originale per la Hunt e Miglior Attrice per Melissa Leo.

La Hunt ha anche diretto diversi episodi delle serie della HBO, *IN TREATMENT*, interpretato da Gabriel Byrne e *LAW AND ORDER – UNITA' VITTIME SPECIALI*.

Ha scritto sceneggiature per la Focus Features e per la NBC per la quale ha scritto e diretto la miniserie su Hillary Clinton. Ha frequentato la Columbia University e ha conseguito un *juris doctor* alla Northeastern School of Law.

Il suo cortometraggio di laurea sulla guerra civile, *ALTHEA FAUGHT*, è stato venduto alla PBS.

Il suo prossimo progetto è un film in costume ambientato a New York nel 1904. Vive nella Contea di Columbia con il marito Donald Harwood, avvocato e produttore

ANTHONY BREGMAN (Produttore)

I lavori cinematografici di Anthony Bregman includono: il premio Oscar® SE MI LASCI TI CANCELLO, FOXCATCHER – UNA STORIA AMERICANA, NON DICO ALTRO, TUTTO PUO' CAMBIARE, TEMPESTA DI GHIACCIO, THUMBSUCKER – IL SUCCHIAPOLLICE, AMERICAN ULTRA, FRIENDS WITH MONEY, QUELL'IDIOTA DI NOSTRO FRATELLO, EVERY SECRET THING, PLEASE GIVE, SYNECDOCHE NEW YORK, THE TAO OF STEVE, LOVELY & AMAZING, HUMAN NATURE, LA FAMIGLIA SAVAGE, I FRATELLI MCMULLEN, TRICK, UN PERFETTO GENTILUOMO, DARLING COMPANION, e SCUSA, MI PIACE TUO PADRE. Tra i film recenti in cui ha collaborato troviamo SING STREET di John Carney (The Weinstein Company), INDIGNATION di James Schamus (Summit / Roadshow), e COLLATERAL BEAUTY con Will Smith, Helen Mirren, Kate Winslet, Keira Knightley, Edward Norton, e Michael Peña.

È attualmente impegnato nella post-produzione di THE CIRCLE di James Ponsoldt, basato sul romanzo di Dave Eggers, con Emma Watson, Tom Hanks e John Boyega e nella pre-produzione di RUSS & ROGER GO BEYOND, con Will Ferrell e Josh Gad.

Nell'autunno del 2006, Bregman ha fondato la società di produzione Likely Story con sede a New York, che attualmente gestisce con Stefanie Azpiazu. Prima della Likely Story, Bregman è stato partner della This Is That per quattro anni e ha lavorato per dieci anni come responsabile di produzione alla Good Machine dove ha supervisionato la produzione e post-produzione di oltre trenta film, tra cui RAGIONE E SENTIMENTO, MANGIARE BERE UOMO DONNA, PARLANDO E SPARLANDO, WHAT HAPPENED WAS..., IL BANCHETTO DI NOZZE, e SAFE. Bregman insegna produzione alla Graduate Film School della Columbia University ed è presidente del consiglio della IFP, la più antica e grande associazione americana di registi indipendenti che sponsorizza anche i Gotham Awards.

I film di Bregman hanno vinto numerosi premi agli Oscar®, ai Golden Globe, ai BAFTA, ai Gotham, agli Indie Spirits, a Cannes, a Berlino e ai Sundance Film Festival. Nel 2010, Roger Ebert ha definito SYNECDOCHE, NEW YORK il miglior film del decennio.

ELON DERSHOWITZ (Produttore)

Elon Dershowitz ha avuto una lunga carriera cinematografica e televisiva durante la quale ha sviluppato e prodotto numerosi film di successo.

Ha iniziato la sua carriera nel settore dell'intrattenimento come prestigiatore esibendosi professionalmente durante tutti gli anni del liceo e dell'università. Dopo la laurea in teatro (Hampshire College), si è trasferito a Los Angeles ed è entrato a lavorare per la Pressman Films dove è stato presto promosso a direttore degli affari creativi.

Mentre lavorava per la Pressman, Dershowitz è stato assistente esecutivo di Oliver Stone nel film WALL STREET e produttore associato di BALLE SPAZIALI 2 - LA VENDETTA, una commedia sci-fi con Randy Quaid.

Ha poi sviluppato, co-prodotto e diretto la seconda unità ne IL MISTERO VON BULOW (con Jeremy Irons e Glenn Close), che è stato nominato a numerosi premi tra cui miglior sceneggiatura agli Oscar® e ai Writer's Guild Awards e ha vinto un Oscar® (Miglior Attore Protagonista), un Golden Globe, un New York Film Critics Award e due Los Angeles Film Critics Awards.

Dershowitz ha poi sviluppato, co-prodotto e diretto la seconda unità dell'acclamato INCUBO D'AMORE, scritto e diretto da Nicolas Kazan e interpretato da James Spader.

Successivamente, Dershowitz ha curato lo sviluppo e la produzione esecutiva de IL TOCCO DEL MALE, film horror con Denzel Washington, John Goodman e Donald Sutherland e diretto da Gregory Hoblit (SCHEGGE DI PAURA, NYPD – NEW YORK POLICE DEPARTMENT).

Dershowitz è stato il produttore esecutivo del film TV, THE ADVOCATE'S DEVIL per la ABC Sunday Night Movie. Il film è un legal thriller basato sull'omonimo best seller di Alan Dershowitz interpretato da Ken Olin (IN FAMIGLIA E CON GLI AMICI) e Mariska Hargitay (LAW & ORDER – UNITA' VITTIME SPECIALI). Altri suoi progetti televisivi sono la produzione esecutiva di tre processi simulati per l'emittente ESPN: PETE ROSE ON TRIAL, BREAKING UP THE BOMBERS: YANKEES ON TRIAL e WHOSE CURSE IS WORSE? RED SOX AND CUBS ON TRIAL. Dershowitz è stato anche il produttore esecutivo del pilot televisivo, CLASS ACTIONS.

Oltre ad aver curato lo sviluppo e la produzione di UNA DOPPIA VERITÀ, Dershowitz, ha anche recitato in film di Steven Soderbergh, THE GIRLFRIEND EXPERIENCE. Continua a lavorare allo sviluppo di progetti per la sua società, Presto Productions.

NICHOLAS KAZAN (Produttore Esecutivo)

Le opere teatrali di Nicholas Kazan sono state portate sulle scene a San Francisco (Magic Theatre, Berkeley Stage Company), New York (Manhattan Theatre Club, Manhattan Class Company, ecc.), Louisville (Actors Theatre of Louisville), Washington, D.C. (Woolly Mammoth), Atlanta, e nella sua città natale, Los Angeles (da diversi teatri, tra cui il Forum Mark Taper).

La sua prima sceneggiatura accreditata è stata come co-autore di FRANCES, per il quale Jessica Lange e Kim Stanley sono state entrambe nominate agli Oscar®. Altre sue sceneggiature sono A DISTANZA RAVVICINATA; il classico per bambini di Roald Dahl MATILDA 6 MITICA (scritto insieme alla moglie, Robin Swicord); IL TOCCO DEL MALE e L'UOMO BICENTENARIO. INCUBO D'AMORE, che ha scritto e diretto, è stato definito da Janet Maslin sul New York Times "un thriller diabolicamente intelligente". La sceneggiatura di Kazan per IL MISTERO VON BULOW, ha vinto numerosi premi della critica (Boston, Los Angeles) ed è stato nominato agli Oscar. Jeremy Irons ha vinto un Oscar® come Miglior Attore Protagonista per la sua interpretazione di Claus von Bulow.

Kazan ha lavorato anche come co-produttore sia in IL MISTERO VON BULOW che in MATILDA 6 MITICA e come produttore esecutivo in IL TOCCO DEL MALE.

JULES O'LOUGHLIN (Direttore della fotografia)

Jules O'Loughlin, ACS è un direttore della fotografia specializzato in film 3D e fotografia ad alta definizione. Si è diplomato alla Australian National Film School, AFTRS, nel 2004. I suoi premiati lavori professionali comprendono spot pubblicitari, video musicali, cortometraggi, film per tv e cinema tra cui KOKODA, LUCKY COUNTRY, SANCTUM 3D, WISH YOU WERE

HERE, KRAMPUS – NATALE NON È SEMPRE NATALE e le serie TV, REDFERN NOW e BLACK SAILS.

Il primo lungometraggio di O'Loughlin, KOKODA (2005), è stato accettato al prestigioso festival Camerimage in Polonia nel 2006 ed è stato nominato per un IF (Inside Film) Award e ai Film Critics Circle of Australia Awards.

SEPTEMBER (2006), è stato il primo film ad essere prodotto dal Tropfest Feature Program di John Polson. Diretto da Peter Carstairs, il film è stato proiettato ai festival cinematografici di Melbourne, Toronto, Vancouver, Pusan, Roma e Berlino, nonché nella sezione Forum del Festival di Cannes. Per SEPTEMBER, Jules ha vinto il premio IF (Inside Film) nel 2008 per la Migliore Fotografia.

I AM YOU (2007), con Guy Pearce, Sam Neil e Miranda Otto è stato proiettato al Milano International Film Festival 2011 ricevendo una nomination per la Migliore Fotografia.

Per il film SANCTUM 3D (2009/2010), di cui James Cameron è stato produttore esecutivo, ha utilizzato il sistema di camere Cameron/Pace Fusion 3D. O'Loughlin ha nuovamente collaborato con James Cameron nel 2012 nel documentario JAMES CAMERON'S DEEPSEA CHALLENGE 3D, utilizzando il processo IMAX 3D, per il quale è stato nominato per un AACTA (Australian Academy Award).

Nel 2010/2011, O'Loughlin ha lavorato in WISH YOU WERE HERE, di Kieran Darcy-Smith che gli è valso il Gold ACS Award e una nomination agli AACTA. Il film ha aperto il Sundance Film Festival 2012 ottenendo il favore della critica.

Nel 2013 e 2014, O'Loughlin ha girato le prime due stagioni della serie tv prodotta da Michael Bay BLACK SAILS, così come l'acclamata serie televisiva australiana REDFERN NOW, per la quale ha ottenuto un altro Gold ACS Award e una nomination agli AACTA per la Migliore Fotografia in una Serie Televisiva. A seguire ha lavorato in altri due film americani: UNA DOPPIA VERITA', con Keanu Reeves e Renée Zellweger e BY WAY OF HELENA, interpretato da Woody Harrelson e Liam Hemsworth. Il suo film più recente è KRAMPUS – NATALE NON È SEMPRE NATALE, un dark fantasy per la Legendary Pictures, distribuito a livello internazionale nel dicembre 2015.

MARA LEPERE-SCHLOOP (Scenografia)

Mara Lepere-Schloop è una scenografa e direttrice artistica sia per il cinema che per la televisione. Risiede a New Orleans. Il suo interesse per la scenografia e la direzione artistica risale all'età di 11 anni quando iniziò a lavorare dietro le quinte presso il prestigioso Mosaic Youth Theater di Detroit.

Ha ottenuto una candidatura agli Art Directors Guild per la Migliore Direzione Artistica per DJANGO UNCHAINED, e ne ha vinto uno per TRUE DETECTIVE, della HBO per il quale ha anche ricevuto una nomination agli Emmy. I suoi lavori cinematografici includono i film di successo TERMINATOR, LANTERNA VERDE, JONAH HEX, COLPO DI FULMINE - IL MAGO DELLA TRUFFA.

Ha recentemente lavorato al lungometraggio SPLIT, con James McAvoy e diretto da M. Night Shyamalan. Oltre a UNA DOPPIA VERITA' ha curato le scenografie anche per il premiato THAT EVENING SUN, MR. RIGHT, ELVIS & NIXON, e la serie di Amazon, ONE MISSISSIPPI.

KATE WILLIAMS (Montaggio)

Kate Williams è una montatrice nata in Australia e residente a New York. UNA DOPPIA VERITÀ è la sua seconda collaborazione con la regista Courtney Hunt con la quale ha lavorato al suo debutto alla regia in FROZEN RIVER – FIUME DI GHIACCIO. Ha ricevuto una nomination agli Emmy per il montaggio della miniserie della HBO, EMPIRE FALLS – LE CASCADE DEL CUORE, diretta da Fred Schepisi, adattamento del romanzo di Richard Russo, IL DECLINO DELL'IMPERO WHITING. Ha montato e prodotto il cortometraggio MODERN HOUSES BURN FASTER, con Lili Taylor. Ha curato il montaggio di EFFIE GRAY – STORIA DI UNO SCANDALO, scritto da Emma Thompson, e interpretato da Dakota Fanning.

Altri suoi lavori includono L'ULTIMO BICCHIERE, diretto da Fred Schepisi, con Bob Hoskins, Michael Caine, Ray Winstone, e Helen Mirren; THE EYE OF THE STORM, anch'esso diretto da Fred Schepisi e interpretato da Geoffrey Rush e Charlotte Rampling; SUNLIGHT JR. con Naomi

Watts e Matt Dillon; MOSCHE DA BAR, ANIMAL FACTORY e INTERVIEW, tutti diretti da Steve Buscemi; I SEGRETI DEL CUORE, diretto da Bart Freundlich e interpretato da Julianne Moore; LA DEA DEL '67, della regista Clara Law; IL DUELLO, del regista russo-israeliano Dover Koshashvili. Ha anche curato il montaggio del documentario di Michael Almereyda THIS SO-CALLED DISASTER, che riprende Sam Shepard mentre dirige Nick Nolte e Sean Penn nell'opera dello stesso Shepard, THE LATE HENRY MOSS. È stata consulente per il New York Independent Film Project (IFP); ha partecipato due volte al Sundance Institute Filmmakers Lab; ha fatto parte della giuria per i cortometraggi al Sundance Festival nel 1996; ha insegnato alla New York University.

ABBY O'SULLIVAN (Costumi)

Abby O'Sullivan ha curato i costumi di molti film nominati agli Oscar® e al Sundance, da thriller psicologici a film storici e futuristici, a partire dal suo debutto professionale con il film nominato agli Oscar® FROZEN RIVER – FIUME DI GHIACCIO, di Courtney Hunt. Durante la sua carriera, ha vestito personaggi interpretati da Keanu Reeves, Ryan Reynolds, Sienna Miller e Ethan Hawke.

Abby si trasferisce a New York a 19 anni dove lavora come apprendista per la settimana della moda. Il suo apprendistato la porta ad una posizione come assistente stampa per l'ex direttrice di Vogue, Lola Ehrich. Qui Abby contribuisce alle pubblicazioni di Vogue Italia, Inghilterra e America e anche V, Bazaar, Carta, Elle, W e WWD.

Il variegato background di Abby nella moda le ha permesso di conoscere e usufruire di designer emergenti, brand e collezioni estremamente attuali. Trae le sue ispirazioni sia dall'alta moda che dalla street fashion, dalla fotografia e dal cinema nonché dalla sua lunga permanenza a New York e New Orleans.

Il suo lavoro è stato sempre molto apprezzato al Sundance Film Festival, tra cui ricordiamo MISSISSIPPI GRIND, di Anna Boden e Ryan Fleck, prodotto dalla Electric City Entertainment.

Abby ha curato i costumi nel film sci-fi EQUALS, della Scott Free Productions con la regia di Drake Doremus e KEANU, per la Warner Brothers. Più recentemente ha lavorato su GIFTED, della Fox Searchlight diretto da Marc Webb.

EVGUENI e SACHA GALPERINE (Compositori)

Nel 1990, i fratelli Evgueni e Sacha Galperine si trasferiscono in Francia dalla nativa Russia per completare la loro formazione in musica classica iniziata a Mosca.

Poco dopo il loro arrivo a Parigi, Evgueni si è interessato alla composizione di colonne sonore durante gli studi di composizione sinfonica e musica elettroacustica al Conservatorio Nazionale (CNSM) di Parigi. Sacha si è interessato più al rock e alla musica elettronica, dopo aver ricevuto un primo premio per le sue performance al violino presso il Conservatorio di Versailles.

Per diversi anni, Evgueni e Sacha hanno sfruttato i loro rispettivi talenti, la loro esperienza e conoscenza musicale e cinematografica per creare musica per il cinema conquistando rapidamente registi provenienti da diverse origini e da diversi generi.

Evgueni e Sacha sono ugualmente a loro agio ed estremamente abili nell'accompagnare al meglio la narrazione sia che si tratti di film indipendenti, più di una dozzina in Europa e in Asia, tra cui: LE DERNIER COUP DE MARTEAU, di Alix Delaporte (selezione ufficiale all'IFF di Venezia), THE INVADER, di Nicolas Provost (Best Music Award al Festival di Gand), BRUDERMORD, di Yilmaz Arslan (Pardo d'argento al Festival di Locarno), LAN, di Jiang Wenli (premio del pubblico al Festival di Busan), sia che si tratti di film di successo come SCATTI RUBATI, diretto da Eric Lartigau, COSE NOSTRE – MALAVITA, di Luc Besson, IL PASSATO, di Asghar Farhadi, HUNGER GAMES, di Gary Ross (musica addizionale) e LA FAMIGLIA BÉLIER di Eric Lartigau (uno dei film francesi di maggior successo degli ultimi anni).

Nel 2016 il duo ha composto la colonna sonora del celebre show televisivo francese "Baron Noir", nonché l'ultimo film di Courtney Hunt, UNA DOPPIA VERITÀ (con Keanu Reeves e Renée Zellweger). Alcuni dei loro ultimi lavori includono due film con due famosi registi

americani: Barry Sonnenfeld (UNA VITA DA GATTO, con Kevin Spacey e Christopher Walken), e Barry Levinson (THE WIZARD OF LIES, con Robert De Niro e Michelle Pfeiffer).